



Comunicato Sindacale

L'**Assemblea di tutti i lavoratori del Teatro Comunale** riunitasi il primo ottobre, denuncia la più viva **preoccupazione** per il ritardo nel pagamento dello stipendio di agosto e l'annunciato ritardo anche dello stipendio di settembre. E' una situazione unica nel panorama delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, incluse le 8 che hanno aderito al Piano di Risanamento

Il ritardo è dovuto alla **mancata convocazione** della Commissione Musica del **Ministero della Cultura**, che avrebbe dovuto esserci **prima di giugno** per definire la ripartizione residua del Fondo Unico dello Spettacolo.

Le recenti dichiarazioni del Ministro **Franceschini** per una celere risoluzione di questo intoppo, si sono rivelate **non veritiere**.

La responsabilità del governo è aggravata dal fatto di avere **ridotto la quota di FUS** dovuta al Teatro cittadino sulla base degli accordi intercorsi per l'adesione al Piano di Risanamento, mettendo così a repentaglio il futuro stesso del Teatro.

Chiediamo il pieno **sostegno** delle istituzioni e delle assemblee elettive della **Regione e della Città Metropolitana** alla nostra denuncia, per una soluzione definitiva che dia stabilità al principale polo di produzione culturale del nostro territorio.

Chiediamo che si facciano tutti gli sforzi possibili per accelerare l'importante **partecipazione dei privati** a sostegno del Teatro comunale.

Ricordiamo che se non cambieranno le condizioni attuali di finanziamento, a partire dall'**aumento di quota del FUS**, dalla sua **stabilità triennale**, dalla certezza nella **tempistica di erogazione e dalla proroga di un anno** per il raggiungimento del pareggio di bilancio, vengono meno i requisiti su cui si basava il patto sindacale costitutivo del Piano di Risanamento: i lavoratori hanno fatto la loro parte con pesanti sacrifici e non accetteranno che ritardi ed omissioni più o meno burocratiche servano da pretesto per ricatti nei loro confronti e se le situazioni non verranno sanate a partire dal pagamento il 10 ottobre dello stipendio di settembre, i lavoratori faranno sentire la loro voce.

SLC-CGIL

FISTel-CISL

UILCOM-UIL

FIALS-CISAL

Bologna